



MINISTERO
DELL'INTERNO

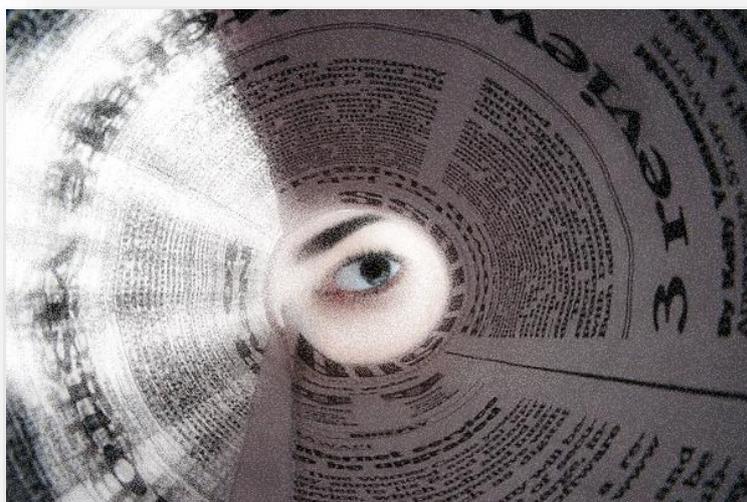
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Servizio Analisi Criminale



**ATTI INTIMIDATORI
NEI CONFRONTI DI GIORNALISTI**
PRIMO TRIMESTRE 2022



Roma, aprile 2022

INDICE

INDICE	2
ABSTRACT	3
PRIMO TRIMESTRE 2022	4
PRIMO TRIMESTRE 2021.....	5
MODUS OPERANDI – PRIMO TRIMESTRE 2021/2022.....	6
SOGGETTI PASSIVI DEGLI ATTI INTIMIDATORI - PRIMO TRIMESTRE 2021/2022	8
GEOREFERENZIAZIONE DEGLI ATTI INTIMIDATORI – PRIMO TRIMESTRE 2022	9
GEOREFERENZIAZIONE DEGLI ATTI INTIMIDATORI – PRIMO TRIMESTRE 2021.....	11
GEOREFERENZIAZIONE – LIVELLO DI RISCHIO PRIMO TRIMESTRE 2021/2022	13
EPISODI INTIMIDATORI CONNESSI ALLE CAMPAGNE INFORMATIVE RELATIVE ALL'EMERGENZA PANDEMICA	15

ABSTRACT

Nel primo trimestre del 2022¹ sono stati censiti **44** episodi (-30% rispetto allo stesso periodo del 2021 in cui erano stati registrati **63** eventi), dei quali **5** riconducibili a contesti di **criminalità organizzata** (11%), **24** a contesti **politico/sociali** (55%) e **15** riferibili ad altre fattispecie (34%).

Le intimidazioni tramite *web* risultano **12**, seguite dalle scritte ingiuriose/minacciose (**8**), dalle aggressioni fisiche (**7**), dalle minacce verbali (**6**) e dai danneggiamenti (**6**). Si sono, altresì, verificati tre episodi di invio di missive minatorie e due di invio di un proiettile in busta chiusa.

Con riferimento alle minacce via *web* (pari al 27% del totale degli eventi), i mezzi più diffusi sono risultati i *social network*, in particolare *Facebook* con **6** episodi.

Nel primo trimestre 2022 10 atti intimidatori (pari al 22% del totale) sono stati consumati nei confronti di giornaliste, mentre 23 episodi intimidatori (pari al 51%) sono stati indirizzati nei confronti di uomini. La percentuale residuale del 27% ha riguardato condotte intimidatorie in danno di sedi giornalistiche o di *troupe* non meglio specificate.

Le regioni che nel periodo in esame hanno fatto registrare il maggior numero di eventi sono **Lombardia, Lazio, Campania e Calabria**. In queste 4 regioni si sono verificati complessivamente 25 episodi (pari al 56,8% del totale degli atti intimidatori consumati nel trimestre in riferimento).

Roma è risultata la provincia con il numero maggiore di episodi (**7**), seguita da **Napoli** con **4** e da **Milano** con **3**.

Per alcuni atti intimidatori **non risulta sia stata presentata** da parte della vittima **denuncia-querela**, mentre in altri casi la parte offesa si è riservata di presentarla in un momento successivo.

Nei primi tre mesi del 2022 si sono verificati **14** episodi intimidatori connessi alle campagne informative relative all'emergenza pandemica. In totale nel 2021 gli episodi analoghi censiti erano stati 53.

¹ Dati operativi

PRIMO TRIMESTRE 2022

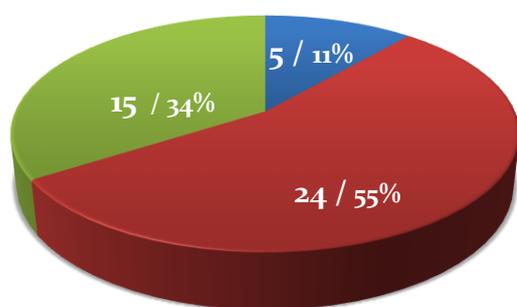
Con riferimento al primo trimestre 2022 le Forze di polizia hanno segnalato 44² episodi intimidatori nei confronti di giornalisti. Si registra un decremento del 30% rispetto ai 63 episodi dell'analogo periodo del 2021.

Gli atti consumati tramite *social network* risultano 12 (pari al 27% del totale).

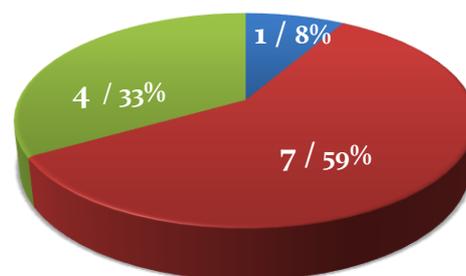
La matrice è riconducibile per:

- 5 episodi a contesti di **Criminalità Organizzata** (di cui 1 via *web*), pari all'11%;
- 24 casi a contesti **Socio/Politici** (di cui 7 via *web*), pari al 55%;
- 15 atti ad **altri contesti** (di cui 4 via *web*), pari al 34%.

Atti intimidatori nei confronti di giornalisti anno 2022

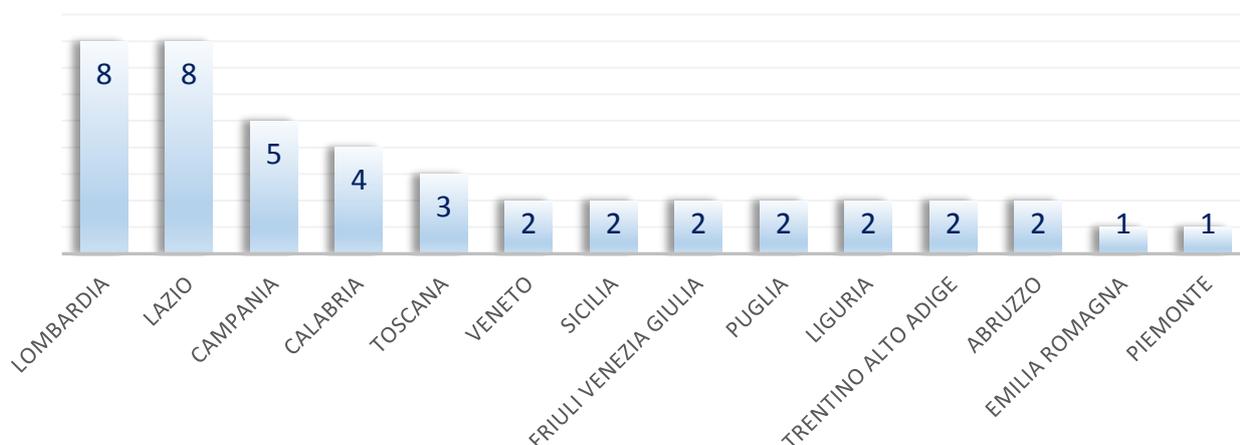


...di cui tramite web



■ Crim. Org. ■ Socio politici ■ Altri contesti

Atti intimidatori - anno 2022



² Dati operativi

PRIMO TRIMESTRE 2021

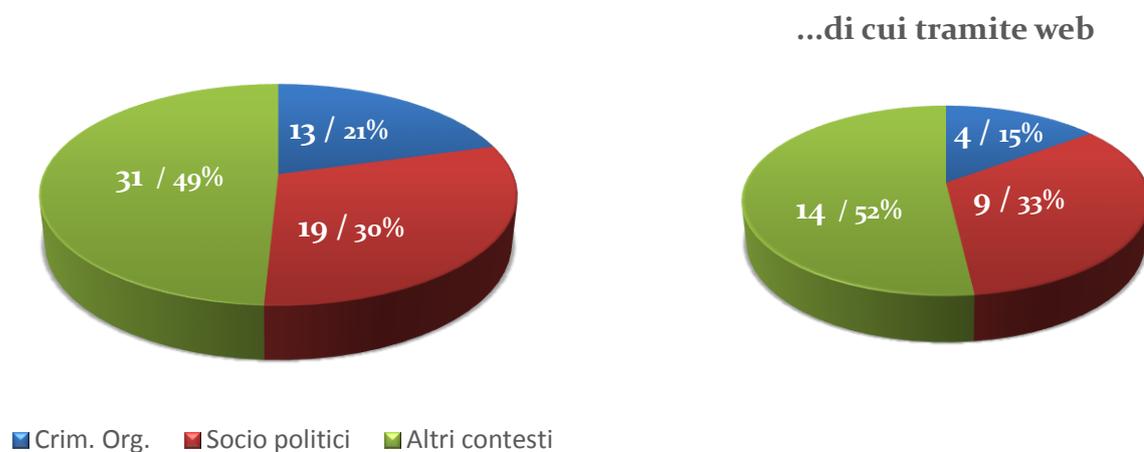
Con riferimento al primo trimestre 2021, le Forze di Polizia hanno segnalato 63³ episodi intimidatori nei confronti di giornalisti.

Gli episodi consumati tramite *social network* risultano 27 (pari al 43% del totale).

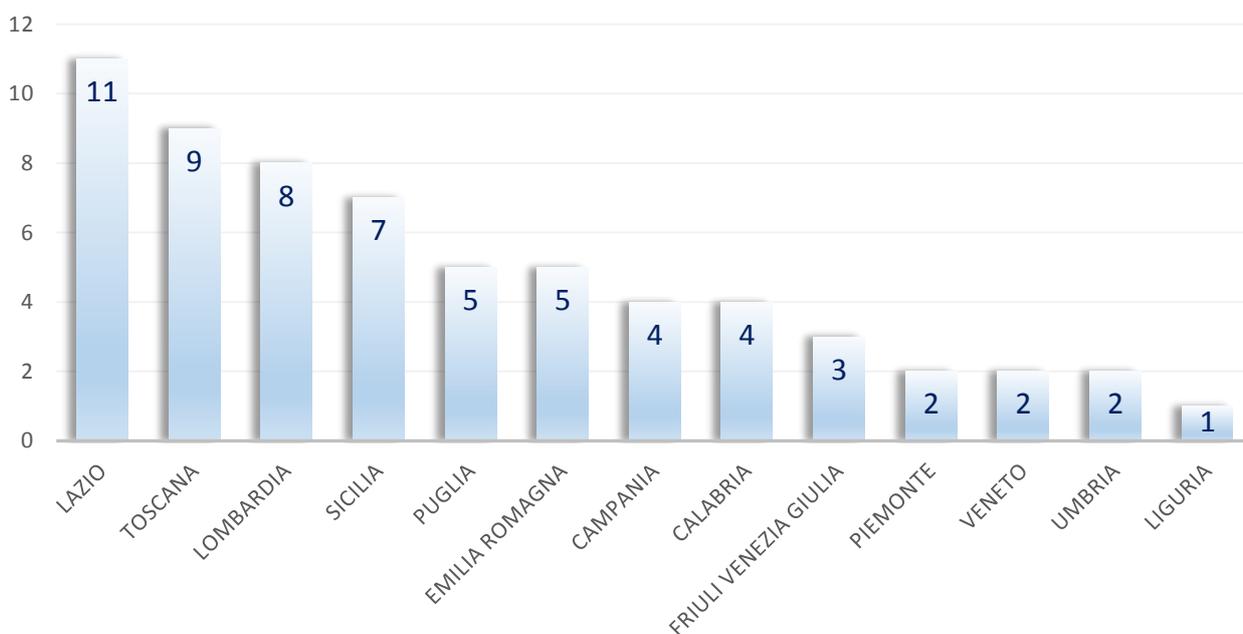
La matrice è riconducibile per:

- 13 episodi a contesti di **Criminalità Organizzata** (di cui 4 via web), pari al 21%;
- 19 casi a contesti **Socio/Politici** (di cui 9 via web), pari al 30%;
- 31 atti ad **altri contesti** (di cui 14 via web), pari al 49%.

Atti intimidatori nei confronti di giornalisti anno 2021



Atti intimidatori - I trimestre 2021



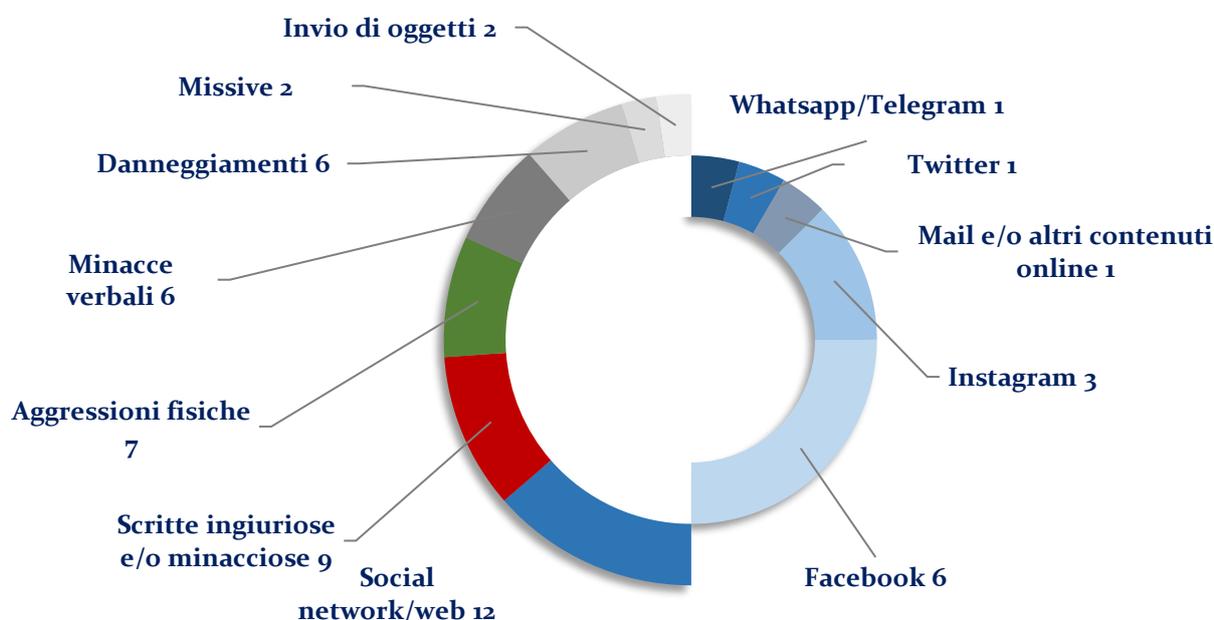
³ Dati operativi

MODUS OPERANDI – PRIMO TRIMESTRE 2021/2022

Nel primo trimestre del 2022⁴, le minacce tramite *web* segnalate sono state **12**, seguite dalle scritte ingiuriose/minacciose (8), dalle aggressioni fisiche (7), dalle minacce verbali (6) e dai danneggiamenti (6). Si sono, altresì, verificati tre episodi di invio di missive minatorie e due casi di invio di un proiettile in busta chiusa.

Con riferimento alle minacce via *web*, i mezzi più diffusi sono risultati i *social network* ed in particolare *Facebook* con **6** episodi.

Modus operandi

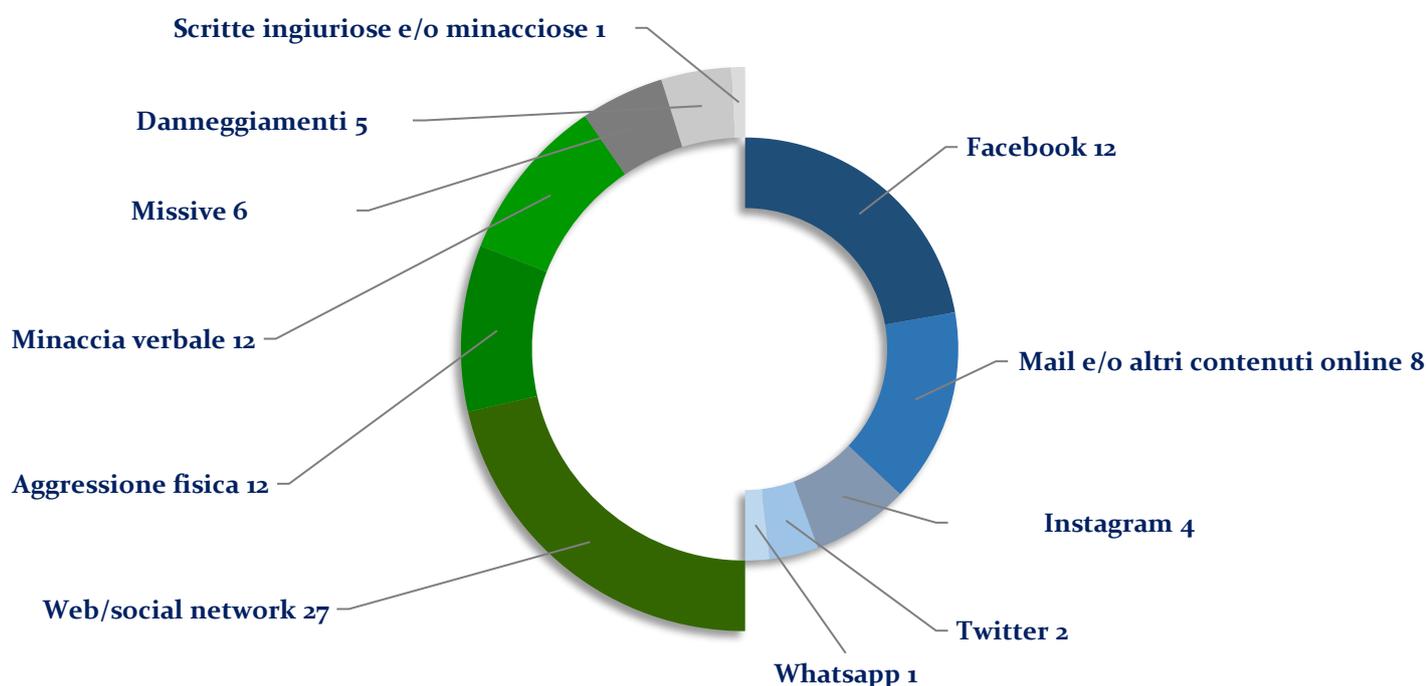


⁴ Dati operativi

Nel primo trimestre 2021⁵ le minacce tramite *web* risultano 27. Sia le aggressioni fisiche che le minacce verbali fanno registrare 12 episodi, mentre si annoverano 5 casi di danneggiamento ed una scritta minacciosa/ingiuriosa.

I mezzi del *web* maggiormente utilizzati risultano i *social network* ed in particolare *Facebook* con 12 episodi.

Modus operandi 2021



⁵ Dati operativi

SOGGETTI PASSIVI DEGLI ATTI INTIMIDATORI - PRIMO TRIMESTRE 2021/2022

Nei primi tre mesi del 2022⁶ il 22% degli atti intimidatori diretti ai professionisti dell'informazione (10) è stato registrato nei confronti di giornaliste, mentre il 51% nei confronti di uomini (23). La restante parte (27%) riguarda episodi censiti nei confronti di sedi o di immobili appartenenti a redazioni giornalistiche ovvero di *troupe* non meglio specificate.

I trimestre 2022

10



23



Nel periodo considerato del 2021 il 24% del totale degli episodi (15) è avvenuto nei confronti di giornaliste donna, mentre il 68% nei confronti di uomini (43). La rimanente percentuale (8%) riguarda i 5 episodi avvenuti nei confronti di sedi o immobili appartenenti a redazioni giornalistiche o nei confronti di *troupe* non meglio specificate.

I trimestre 2021

15



43



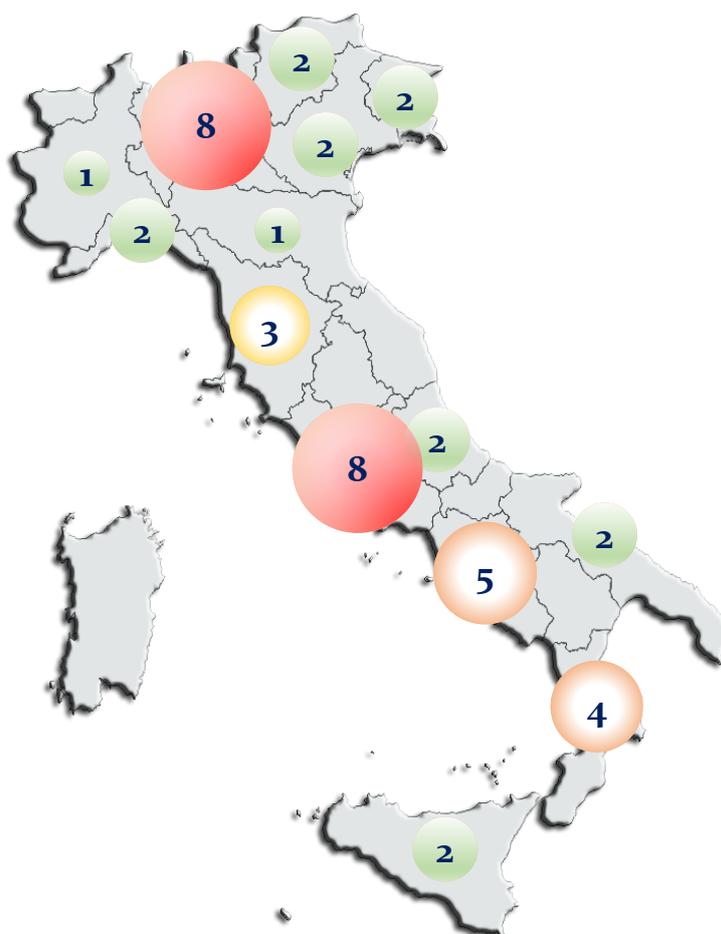
⁶ Dati operativi

GEOREFERENZIAZIONE DEGLI ATTI INTIMIDATORI – PRIMO TRIMESTRE 2022

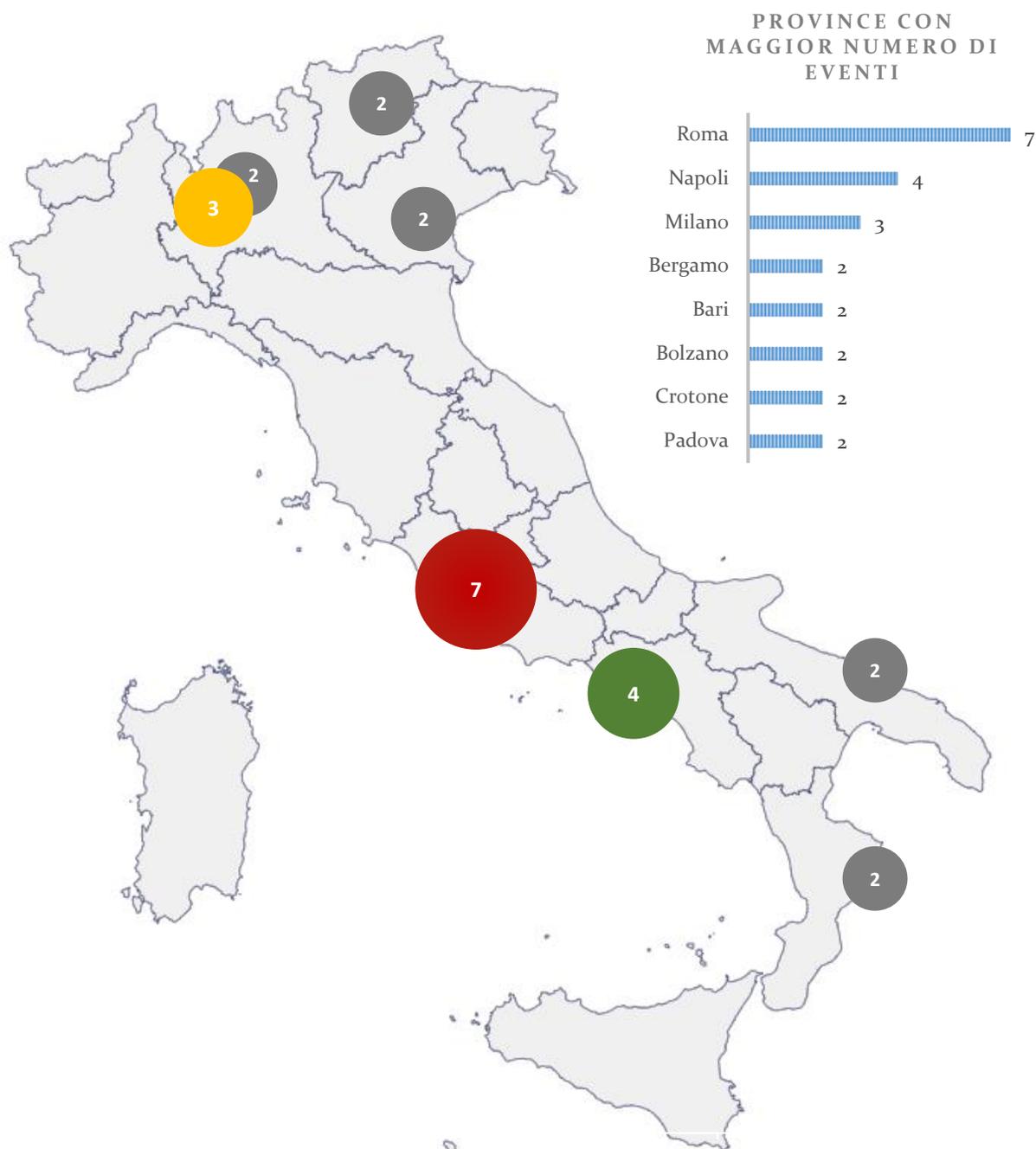
I 44⁷ atti di intimidazione registrati nel primo trimestre 2022 hanno interessato, complessivamente, 14 regioni. Nelle prime 4 regioni (**Lombardia, Lazio, Campania e Calabria**) si sono verificati 25 episodi (pari al 56,8% del totale degli atti intimidatori consumati nel periodo in riferimento).

Per la georeferenziazione dell'atto di intimidazione è stato preso in considerazione il luogo dove lo stesso è avvenuto e/o quello in cui la parte lesa ha sporto denuncia-querela⁸.

In merito alla **matrice** degli atti di intimidazione consumati nelle 4 **regioni** richiamate, si può rilevare che 2 casi sono riconducibili alla **Criminalità Organizzata** (pari al 40% del totale della matrice di riferimento, sull'intero territorio nazionale), 10 sono da attribuire a questioni **Socio/Politiche** (pari al 41,6% del totale della matrice di riferimento) e 13 risultano relativi ad **altri contesti** (pari all'80% del totale della matrice di riferimento).



La provincia che ha fatto registrare il numero maggiore di episodi, nel primo trimestre 2022⁹, è stata **Roma** con **7** episodi, seguita da **Napoli** con **4** e da **Milano** con **3**. Seguono le province di Bari, Bergamo, Bolzano, Crotone e Padova che hanno fatto registrare 2 eventi ciascuna.



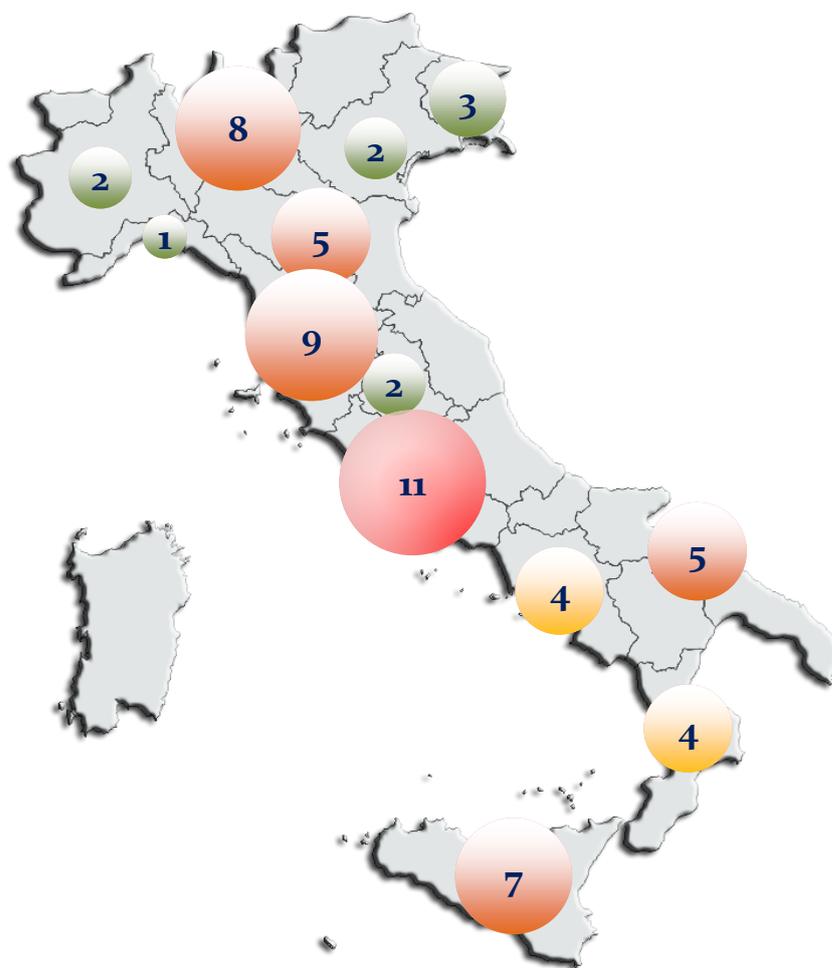
⁹ Dati operativi

GEOREFERENZIAZIONE DEGLI ATTI INTIMIDATORI – PRIMO TRIMESTRE 2021

I 63¹⁰ atti di intimidazione registrati nel primo trimestre 2021 hanno interessato, complessivamente, 13 regioni. Nelle prime 4 regioni (**Lazio, Toscana, Lombardia, Sicilia**) si sono verificati 35 episodi (pari al 56% del totale degli atti intimidatori consumati nel periodo in riferimento).

Per la georeferenziazione dell'atto di intimidazione è stato preso in considerazione il luogo dove lo stesso è avvenuto e/o quello in cui la parte lesa ha sporto denuncia-querela¹¹.

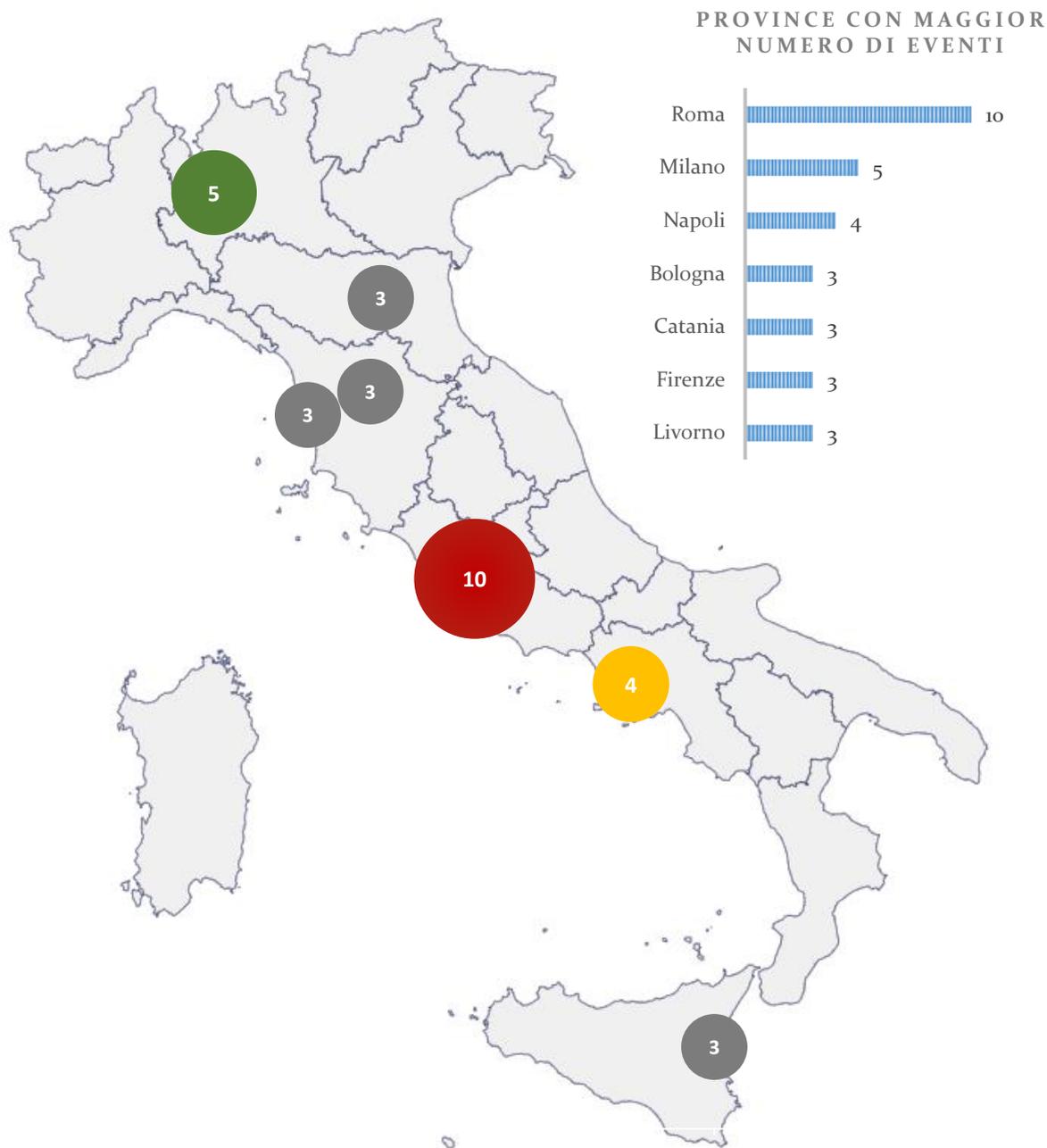
In merito alla **matrice** degli atti di intimidazione consumati nelle 4 **regioni** richiamate, si può rilevare che 7 casi sono riconducibili alla **Criminalità Organizzata** (pari al 54% del totale della matrice di riferimento, sull'intero territorio nazionale), 11 sono da attribuire a questioni **Socio/Politiche** (pari al 58% del totale della matrice di riferimento) e 17 risultano relativi ad **altri contesti** (pari al 55% del totale della matrice di riferimento).



¹⁰ Dati operativi

¹¹ Relativamente alle minacce pervenute via *web*, è stata considerata la provincia in cui il giornalista ha presentato denuncia.

Anche nei primi tre mesi del **2021** la provincia che ha fatto registrare il maggior numero di episodi è stata **Roma** con **10** casi, seguita da **Milano** con **5** e da **Napoli** con **4**; nelle province di Bologna, Catania, Firenze e Livorno si sono verificati 3 episodi ciascuna.



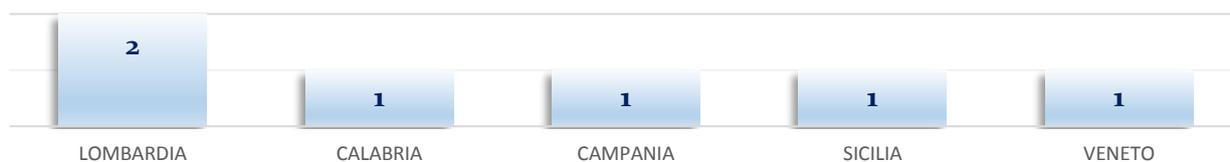
GEOREFERENZIAZIONE – LIVELLO DI RISCHIO PRIMO TRIMESTRE 2021/2022

Con riferimento al primo trimestre 2022¹² la distribuzione regionale degli episodi che hanno fatto registrare un maggior rischio per l'incolumità del cronista risulta la seguente:

AGGRESSIONE FISICA



MINACCE VERBALI



DANNEGGIAMENTI



Per quanto concerne le minacce tramite *web* le risultanze sono le seguenti:

MINACCE TRAMITE WEB



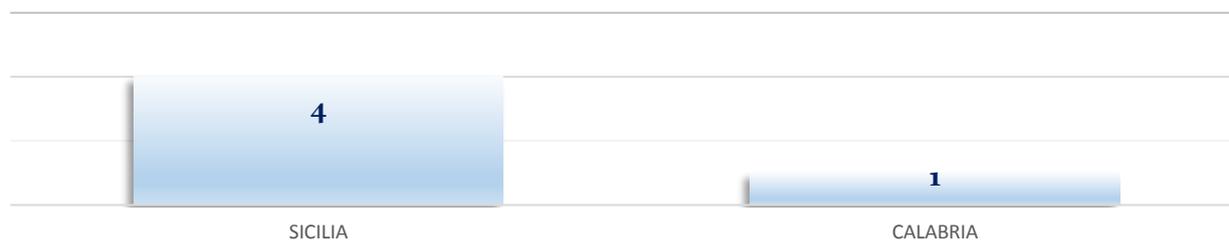
¹² Dati operativi

L'analisi degli eventi, riferiti al primo trimestre 2021, che denotano un maggior rischio per l'incolumità dei cronisti, ha evidenziato la seguente distribuzione territoriale:

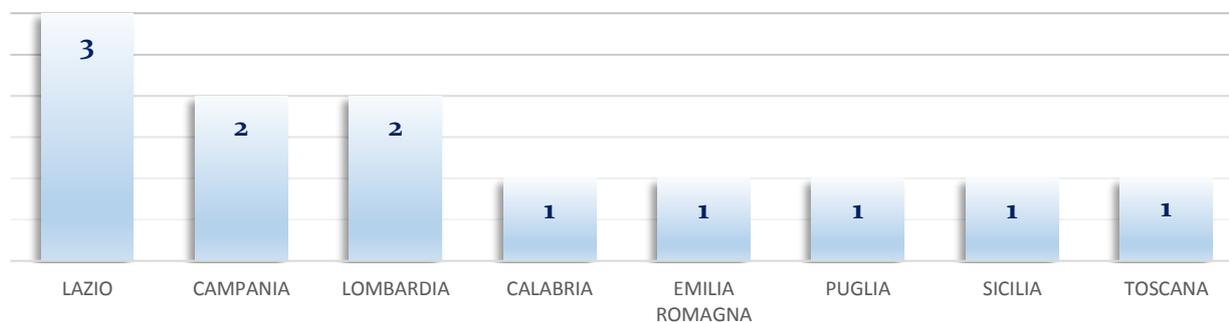
AGGRESSIONI FISICHE



DANNEGGIAMENTI

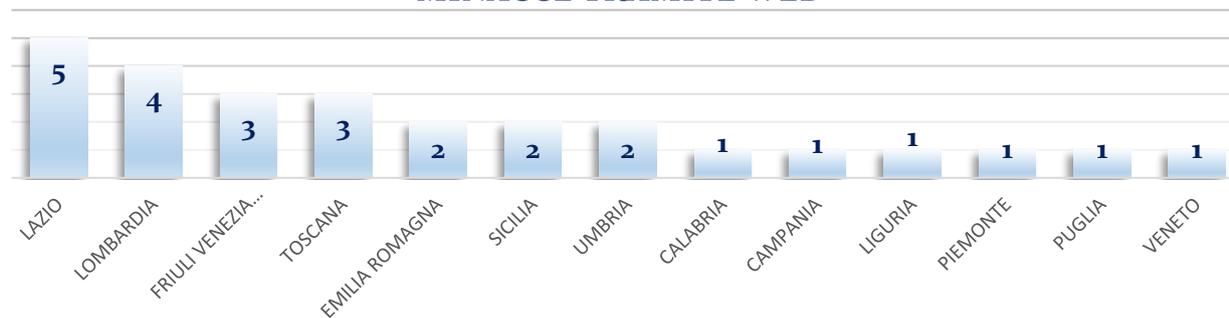


MINACCE VERBALI



Per quanto concerne le minacce via *web* la distribuzione regionale risulta la seguente:

MINACCE TRAMITE WEB



EPISODI INTIMIDATORI CONNESSI ALLE CAMPAGNE INFORMATIVE RELATIVE ALL'EMERGENZA PANDEMICA

Dal mese di luglio 2021 in diverse città italiane si sono svolte manifestazioni di protesta contro le misure governative di contenimento della diffusione del COVID 19. Nel corso di tali manifestazioni, che hanno riguardato anche l'introduzione della normativa che prevede l'adozione del *Green Pass* e le limitazioni connesse all'utilizzo dello stesso, sono emersi segnali di insofferenza, manifestati nei confronti dei giornalisti presenti in piazza poiché ritenuti responsabili di una non corretta informazione sulla problematica pandemica.

Nel primo trimestre del 2022 si sono registrati **14** episodi intimidatori nei confronti di giornalisti impegnati nelle campagne informative relative all'emergenza pandemica.

Dei sopracitati episodi solo uno è stato commesso nel corso di una manifestazione "No VAX/No Green Pass", nei confronti di un fotografo di un quotidiano che stava documentando l'iniziativa.

Nel **2021** gli episodi intimidatori relativi a tale fattispecie sono stati **53** di cui **19** consumati nel corso di manifestazioni in pubblica via.